

Il Ramadan termina al Parco Dora

L'organizzazione è stata impeccabile: sessanta persone si sono occupate del servizio d'ordine. La struttura forse ospiterà la prossima festa musulmana di novembre

Erano circa diecimila oggi i torinesi di religione musulmana riuniti al Parco Dora per la preghiera di fine Ramadan. Organizzata dall'Unione delle Moschee di Torino, la festa di *Eid el-fitr* si è tenuta in assoluta calma e in un composto clima di festa. L'assessore Ilda Curti ha portato il saluto del sindaco Fassino (vedi nel box nella pagina). L'organizzazione è stata impeccabile: sessanta persone si sono occupate del servizio d'ordine, alcuni attorno al parco per dirottare le persone verso la grande tettoia dell'impianto di strappaggio delle ex ferriere, altri alla Continassa per informare dello spostamento di sede (lo scorso anno la festa si tenne nell'Arena delle Vallette).

Gli organizzatori si sono appoggiati al Comitato Parco Dora per

disegnare un flyer che nei giorni precedenti era stato distribuito nei luoghi di incontro della comunità musulmana; nel pieghevole informazioni su come arrivare, con quali mezzi, dove parcheggiare... a proposito di parcheggi, c'è da segnalare la disponibilità

dei centri commerciali della zona che hanno messo a disposizione i propri parcheggi per clienti. Insomma, tutto ha funzionato alla perfezione. Con un elemento positivo in più: l'area è molto piaciuta agli organizzatori, che l'hanno già richiesta per la prossima festa in programma, attesa per novembre (*Id Al-Adha*).

Mauro Marras



Il saluto del sindaco ai cittadini musulmani di Torino

Porgo il mio sincero saluto ai cittadini torinesi di religione musulmana riuniti oggi al Parco Dora per la celebrazione della festività di *Id-al-Fitr*. I nuovi cittadini che hanno scelto Torino per cercarvi nuove opportunità di benessere hanno incontrato un'amministrazione attenta e sensibile, che ha scelto di operare per l'integrazione e il dialogo.

Torino è una città che accoglie. Il patto fondante della nostra comunità è il rispetto reciproco, la condivisione dei principi di libertà e giustizia, la dignità delle persone, l'accettazione delle differenze, anche religiose. La società civile torinese è fieramente permeata di questi principi e le sue istituzioni civili, sociali e religiose sono impegnate costantemente nella ricerca del confronto e della convivenza.

Ogni nuovo arrivato deve avere la possibilità di percorrere questa strada, che è quella dell'integrazione: diventare cittadino a tutti gli effetti. Chi in questa città lavora, crea una famiglia, costruisce futuro per sé e per i propri figli deve poter partecipare alla costruzione di una società pacifica e rispettosa di ciascuno. Il nostro impegno è che le condizioni per raggiungere questo obiettivo siano garantite e si crei un terreno fertile per il dialogo, il rispetto per la diversità e la condivisione. Percorriamo dunque insieme questa strada. Buona festa a tutti.



Le foto sono dell'Ufficio stampa Città di Torino (Mauro Giorelli)

ARCIpelago. Estate Resistente

Ultimi due appuntamenti con *ARCIpelago. Estate Resistente*, l'iniziativa (realizzata da Arci Torino in collaborazione con la Circoscrizione uno) che ha allestito le serate estive dei torinesi con un ricco programma di incontri in cui si sono alternati concerti, spettacoli di danza,

installazioni artistiche e presentazioni di libri.

Questa sera sarà possibile ammirare una mostra di arti visive, mentre domani sono in programma musica e animazione.

Entrambi gli appuntamenti sono al Museo diffuso della Resistenza, in corso Valdocco 4/a, a parti-

re dalle 18. L'ingresso è libero. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito internet all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/circ1/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/998>;

Eliana Bert